



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 3 ANNO 2017

SEDUTA DEL 05/01/2017 ORE 15:30

**OGGETTO: PRESA D'ATTO MODALITA' OPERATIVE RECESSO DA UNIONE
TERRE VERDIANE E LINEA DI INDIRIZZO PER NUOVE
CONVENZIONI**

L'anno duemiladiciassette il giorno cinque del mese di gennaio alle ore 15:30 nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Giancarlo Contini, la Giunta Comunale.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO	PRESENTE	
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA		ASSENTE
MARCHESI MARZIA	PRESENTE	

Totale presenti: n. 4

Totale assenti : n. 1

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale Dott. De Feo Giovanni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Il Sindaco Giancarlo Contini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: PRESA D'ATTO MODALITA' OPERATIVE RECESSO DA UNIONE TERRE VERDIANE E LINEA DI INDIRIZZO PER NUOVE CONVENZIONI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26.06.2015 avente ad oggetto: 'Recesso dall'Unione delle Terre Verdiane a norma dell'art. 7 dello Statuto', il quale avrà effetti dal 01.01.2017;

VISTA la deliberazione n. 26 del 03.11.2016 della Giunta dell'Unione delle Terre Verdiane con la quale si approvava un protocollo di disciplina del recesso e firmato dai Sindaci dei Comuni membri;

DATO ATTO che per gli aspetti finanziari si terrà conto nella predisposizione nei prossimi bilanci a partire dal 2017-2019;

DATO ATTO altresì che i comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme si impegnano a revocare il recesso, continuando nella titolarità dell'Unione Terre Verdiane;

TENUTO CONTO che stante gli obblighi normativi in materia di gestione associata, si ritiene utile continuare con convenzioni con la rinnovata Unione Terre Verdiane, nei servizi di protezione civile, catasto e verifica rischio sismico;

CONSIDERATO che, oltre a quello già espresso nel protocollo in oggetto, l'Ente è intenzionato ad approfondire circa il convenzionamento per il servizio informatico;

RITENUTO di considerare il presente atto di mero indirizzo per la parte relativa alle convenzioni, che materialmente non ancora pronte, ma che in accordo con gli altri comuni decorreranno presumibilmente dal 01.01.2017, e che saranno comunque sottoposte al Consiglio Comunale a norma art 42 TUEL appena esse siano formulate definitivamente;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Segretario Comunale, Dr. Giovanni De Feo per il Responsabile del Servizio Finanziario, dr.ssa Elena Stellati assente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49.1 del d.lgs 267/2000 e s.m. da ultimo modificato dall'art 3.1 lett b) legge 213/2012;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

DI PRENDERE ATTO del protocollo allegato firmato dai sindaci dei Comuni membri dell'Unione Terre Verdiriane concernente disciplina e modalità operative del recesso di tutti i comuni, tranne Fidenza e Salsomaggiore Terme che si impegnano a revocare il recesso e continuare nella titolarità della predetta Unione;

DI APPROVARE come mero indirizzo politico che siano intraprese le iniziative volte alla formulazione e attivazione delle convenzioni dei servizi di protezione civile, catasto e verifica rischio sismico, nonché verifica convenienza ed eventuale adesione anche a quella relativa al sistema informativo;

DI DARE ATTO che in ogni modo le convenzioni, in accordo con gli altri comuni e la stessa Unione avranno presumibilmente decorrenza dal 01.01.2017, e saranno oggetto di apposite delibere consiliari a norma art 42 del TUEL.

DI DARE ATTO che per gli aspetti finanziari si terrà conto nella predisposizione nei prossimi bilanci a partire dal 2017-2019;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, u.c., del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.,



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Segretario Comunale
Dott. De Feo Giovanni



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

PRESA D'ATTO MODALITA' OPERATIVE RECESSO DA UNIONE TERRE VERDIANE E LINEA DI INDIRIZZO PER NUOVE CONVENZIONI

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, li 05/01/2017

Il Segretario Comunale
p. Il Responsabile Servizio
finanziario
Giovanni De Feo / INFOCERT
SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

**PRESA D'ATTO MODALITA' OPERATIVE RECESSO DA UNIONE TERRE VERDIANE
E LINEA DI INDIRIZZO PER NUOVE CONVENZIONI**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

Busseto, lì 05/01/2017

P. Il Responsabile Servizio Finanziario

Il Segretario Comunale
Giovanni De Feo / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 3

DEL 05/01/2017

**OGGETTO: PRESA D'ATTO MODALITA' OPERATIVE RECESSO DA UNIONE TERRE
VERDIANE E LINEA DI INDIRIZZO PER NUOVE CONVENZIONI**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

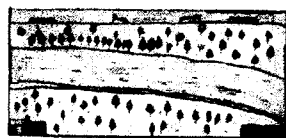
Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/01/2017 al 01/02/2017

Busseto li 17/01/2017

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA



Unione
Terre Verdiane

Prot. DELIB. 26

DEL 03-11-2016

PER IL

ATTO DI PROTOCOLLO DEL RECESSO DI PIU' COMUNI

Visti:

- l'atto del 20 febbraio 2006, stipulato dai Sindaci dei comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, San Secondo Parmense, Sissa (dal 01.01.2012 non più facente parte dell'Unione), Soragna, Trecasali, in esecuzione di conformi deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, con cui è stata costituita l'Unione di Comuni Terre Verdiane;
- l'atto del 28 febbraio 2007 con cui il Comune di Salsomaggiore Terme ha aderito all'Unione Terre Verdiane;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30 giugno 2010, con la quale il Comune di Sissa ha esercitato il recesso unilaterale dall'Unione Terre Verdiane, a decorrere dal 1 gennaio 2012;
- la legge regionale Emilia Romagna 7 novembre 2013, n. 20, che ha disposto l'estinzione dei Comuni di Sissa e di Trecasali e la costituzione per fusione del Comune di Sissa Trecasali, a decorrere dal 1 gennaio 2014;
- lo Statuto dell'Unione, approvato dai Consigli dei comuni associati e recepito dall'Unione con deliberazione consiliare n. 2 del 28 febbraio 2007, esecutiva;
- che è stato accertato un disavanzo tecnico in sede di riaccertamento straordinario dei residui pari a € 2.892.100,37;
- che in caso di scioglimento dell'Unione, secondo l'orientamento espresso dai Revisori dei Conti, troverebbe applicazione l'art. 188 del Tuel, per cui la quota di disavanzo tecnico andrebbe suddivisa con i criteri delle singole convenzioni ai singoli Comuni e ripianata in 3 anni e in ogni caso non oltre la durata della consiliatura.
- Che il disavanzo è così ripartito tra i Comuni aderenti all'Unione

MP

HL

DISAVANZO						2.892.100,37
		Determinazione coefficienti di riparto				Quota a carico comune
		(Norma di riparto: art. 11 convenzione)				
PARAMETRI	Popolazione 31/12/2015	Km strade	Veicoli circolanti	Kmq territorio	Coefficiente riparto	
Peso	25	25	25	25		
BUSSETO	7054	181,0	4.353	76,44	0,12597	364.317,88
FIDENZA	26.770	210,0	15.613	95,14	0,26109	755.098,50
FONTANELLATO	7.033	122,0	4.465	53,89	0,10105	292.246,74
FONTEVIVO	5.597	56,0	3.787	25,93	0,06321	182.809,66
ROCCABIANCA	3.068	74,5	2.042	40,17	0,05839	168.869,74

SALSOMAGGIORE TERME	19.831	322,5	12.640	81,68	0,24196	699.772,61
SAN SECONDO PARMENSE	5.721	87,5	3.422	38,19	0,07545	218.208,97
SORAGNA	4.834	74,0	3.275	45,40	0,07288	210.776,27
TOTALE	79.908	1.127,5	49.597	456,84	1,00000	

Premesso che con deliberazioni dei propri Consigli i comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense e Soragna hanno deliberato il recesso dall'Unione Terre Verdiane ai sensi dell'art. 7 dello Statuto a far data dal 1 gennaio 2017;

Valutato che la permanenza dell'Unione potrebbe essere garantita, in una dimensione ridotta, dagli Enti che presentano una maggiore omogeneità sotto i profili demografici e di organizzazione funzionale, sulla base delle seguenti considerazioni:

- assicurare continuità alle forme associate di gestione delle funzioni fondamentali, in coerenza con il dettato normativo regionale e nazionale;
- assicurare il ripiano del disavanzo tecnico accertato in applicazione dei principi della contabilità armonizzata al 1 gennaio 2015, derivante sostanzialmente dalla gestione associata della funzione di polizia locale, salvaguardando l'equilibrio di bilancio dell'Unione e dei bilanci dei comuni recedenti, che hanno concorso alla gestione dal 2006 alla data del riaccertamento straordinario dei residui e che dovranno provvedere annualmente ai trasferimenti necessari ai sensi dell'art. 3 c. 16 del D. Lgs. 118/2011;

i sottoscritti

Giancarlo Contini	Sindaco del Comune di Busseto
Andrea Massari	Sindaco del Comune di Fidenza
Francesco Trivelloni	Sindaco del Comune di Fontanellato
Tommaso Fiazza	Sindaco del Comune di Fontevivo
Marco Antonioli	Sindaco del Comune di Roccabianca
Filippo Fritelli	Sindaco del Comune di Salsomaggiore Terme
Antonio Dodi	Sindaco del Comune di San Secondo Parmense
Salvatore Iaconi Farina	Sindaco del Comune di Soragna

con il presente atto regolamentano il recesso di più comuni e nel contempo si obbligano, ognuno per quanto di competenza, in tutto ciò che è di seguito analiticamente disciplinato.

I Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme revocano l'atto con cui è stato approvato dal Consiglio comunale il recesso, mantenendo in attività l'Ente "Unione Terre Verdiane" oltre il 31 dicembre 2016 con la gestione delle seguenti funzioni/servizi così come disciplinato in passato dalle convenzioni tuttora vigenti:

1. Protezione civile
2. Catasto
3. Verifica rischio sismico
4. Servizio informatico associato

Tutte le altre convenzioni non elencate, tuttora attive (Polizia Municipale, segnaletica, formazione, Europrogettazione) cessano i loro effetti il 31.12.2016 ed ogni comune gestirà il corrispondente servizio autonomamente.

I comuni sopra citati si obbligano ad adeguare alla nuova realtà lo Statuto e le convenzioni con nuovi criteri di riparto.

I comuni recedenti, a far data dal 1 gennaio 2017, svolgeranno in forma associata con l'Unione i seguenti servizi/funzioni, previa sottoscrizione di nuova convenzione di durata almeno decennale che disciplini in ogni sua parte i rapporti con l'Unione:

- | | |
|-----------------------------------|--|
| 1) Protezione civile | Comune di Fontanellato
Comune di Fontevivo
Comune di Soragna
Comune di Busseto
Comune di San Secondo Parmense
Comune di Roccabianca |
| 2) Catasto | Comune di Fontanellato
Comune di Fontevivo
Comune di Soragna
Comune di Busseto
Comune di San Secondo Parmense |
| 3) Verifica rischio sismico | Comune di Fontanellato
Comune di Fontevivo
Comune di Soragna
Comune di Busseto
Comune di San Secondo Parmense
Comune di Roccabianca |
| 4) Servizio informatico associato | Comune di Soragna
Comune di Roccabianca
Comune di Busseto
Comune di Fontevivo |

Eventuali progetti oggetto di finanziamento specifico da parte di enti esterni (Regione, Provincia, Fondazione Cariparma) saranno presi in carico dall'Unione o da un comune recedente che se ne accollerà la gestione e firmerà formalmente accordi con gli altri comuni interessati al fine di portare a termine l'attività.

App Verdiana

Comune di Roccabianca

Alla luce di quanto sopra i comuni recedenti si impegnano a rispettare i seguenti successivi accordi relativamente al patrimonio attivo e passivo ed ai rapporti giuridici in corso.

Art. 1

SEDE

Il contratto di locazione dei locali attualmente adibiti a sede dell'Unione è già stato disdetto nei termini previsti, pertanto:

- ogni comune allocherà il proprio servizio di Polizia Municipale presso propri locali e ne sosterrà tutte le relative spese;
- i costi dei locali che ospiteranno eventuali servizi in convenzione verranno ripartiti tra i comuni interessati secondo parametri predefiniti nelle relative convenzioni.

Art. 2

PERSONALE

Il personale dipendente sarà ripartito nel rispetto dei criteri condivisi e sottoscritti dalla Parte Pubblica e dalle Organizzazioni Sindacali in data 22 febbraio 2006 così come di seguito riportato:

- il personale trasferito all'Unione rientra presso il Comune di provenienza mantenendo il trattamento giuridico ed economico nel frattempo maturato;
- il personale assunto dall'Unione è distribuito ai comuni tenendo conto dell'allocazione territoriale dell'ufficio o della struttura in cui è impiegato (salvo disponibilità dei singoli dipendenti).

Per quanto non previsto nell'accordo sopra citato verranno definiti ulteriori criteri, in sede di concertazione sindacale.


I comuni recedenti devono aggiornare la propria dotazione organica a far data dal 1 gennaio 2017.

Sarà assegnata al comune di destinazione la quota parte del Fondo risorse decentrate "parte stabile".


La parte variabile sarà definita a far data dal 01.01.2017 dai singoli enti.

Art. 3

BENI MOBILI

Tutti i beni mobili, registrati e non, acquistati dall'Unione ed attualmente in dotazione ai singoli distretti, verranno ceduti gratuitamente ai comuni. La fattibilità e l'equità del criterio sopra enunciato sarà verificato sulla base dell'inventario dei beni dell'Unione in corso di redazione, che accompagnerà il piano di riparto delle attività e passività della gestione associata e che dovrà essere approvato da tutti i comuni interessati, proporzionalmente alle quote previste dalla relativa convenzione. 

Tutti gli altri beni resteranno di proprietà dell'Unione. Eventuali eccedenze saranno cedute al mercato esterno. Nelle more della loro formale alienazione verranno provvisoriamente custoditi dal Comune di Fidenza al quale dovranno essere rimborsate eventuali spese sostenute.

I beni di proprietà dei comuni aderenti all'Unione utilizzati nel corso degli anni per lo svolgimento di funzioni e servizi trasferiti, saranno restituiti ai comuni di provenienza. 

Art. 4

MUTUI

Le rate annuali di ammortamento dei mutui restano a carico di ogni comune così come attualmente ripartito e, più precisamente:

- Acquisto di strumenti per la videosorveglianza (1/11 del totale – escluso Salsomaggiore Terme)
- Estendimento e/o sostituzione rete e punti luce pubblica illuminazione (rate a carico dei soli comuni interessati).

La spesa concorrerà al calcolo del limite di indebitamento di ogni singolo comune.

A tal fine l'Unione provvederà a trasmettere ai comuni recedenti i piani di ammortamento dei mutui e le quote di riparto, oggetto di trasferimento.

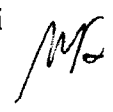
Art. 5

ANTICIPAZIONE DI CASSA E QUOTE DI GESTIONE

Entro il 20.12.2016, tutti i comuni dovranno aver provveduto al saldo dei pagamenti delle quote di riparto della spesa di gestione (residui e competenza) dell'Unione Terre Verdiane, sulla base del bilancio preventivo, al fine di costituire la reale consistenza del fondo di cassa al 31.12.2016.

Nell'eventualità in cui un comune recedente non abbia provveduto al versamento delle quote di gestione (residui e competenza), l'Unione Terre Verdiane provvederà, a far data dal 1 gennaio 2017, ad addebitare mensilmente al comune inadempiente le spese di anticipazione richieste dal Tesoriere così calcolate: importo quota non versata/esposizione totale di anticipazione *(chiusura)*

L'Unione Terre Verdiane si impegna a restituire ai comuni recedenti entro il mese successivo alla data di approvazione del Rendiconto 2016 eventuali minori spese derivanti dalla gestione dei servizi a domanda.



Art. 6

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016

Il risultato di amministrazione accertato al 31.12.2016, risultante dal Rendiconto 2016, verrà ripartito tra i singoli comuni secondo i criteri previsti dall'art.11 della relativa convenzione.

Art. 7

RIPIANO DISAVANZO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

I Comuni recedenti si obbligano a versare in percentuale la propria parte della quota trentennale del ripiano del disavanzo pari ad € 96.403,34 dall'anno 2017 all'anno 2044 secondo i coefficienti di riparto già in essere.

Verrà tenuto conto e detratte le quote di competenza dei comuni di Sissa e Trecasali (che a tal proposito dovrà assumere formale impegno, paramtrate al tempo della loro permanenza nell'Unione, atteso che il disavanzo stesso deriva sostanzialmente dalla gestione della funzione di Polizia Municipale dal 1 aprile 2006.

Art. 8

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - PASSIVITA'

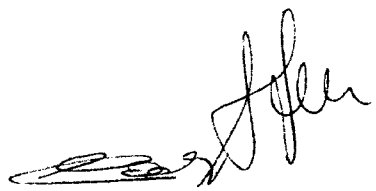
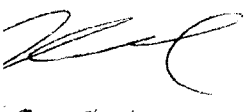


La gestione dei residui attivi risultanti al 31.12.2016 ed il relativo Fondo crediti dubbia esigibilità, verranno gestiti dall'Unione che, anno per anno, ripartirà le variazioni positive e negative tra i singoli comuni secondo i criteri previsti dall'art.11 della relativa convenzione:

- popolazione al 31.12.2015 (25%);
- Km strade (25%);
- veicoli circolanti (25%);
- Kmq territorio (25%).

Nel caso ci siano variazioni dei residui derivanti dalle gestioni di competenza antecedenti all'uscita dei comuni di Sissa e Trecasali, dovranno essere individuate quote di riparto anche a loro carico.

Eventuali passività dell'Unione relative a periodi antecedenti il 31.12.2016 verranno ripartite tra i comuni già appartenenti alla stessa secondo i criteri già fissati.



Art. 9

RIPARTO SPESE ANNI 2017 E SUCCESSIVI

Per garantire continuità ad attività ben individuate occorrerà proseguirne la gestione anche dopo il 31.12.2016 con personale dipendente direttamente dall'Unione o trasferito ad uno o più comuni. Le spese di gestione verranno ripartite così come di seguito riportato:

Settore amministrativo ed economico (1 addetto cat. D e 1 addetto cat. B3)

La spesa sostenuta dall'Unione verrà ripartita tra i comuni in base agli abitanti al 31.12 limitatamente alle seguenti percentuali:

<u>Anno</u>	<u>Comuni</u>
2017	80%
2018	40%
2019	20%

Ufficio Sanzioni (1 addetto D e 1,5 addetti C – MEGASP)

La spesa sarà a carico del Comune a cui sarà trasferito il personale dipendente e che gestirà l'ufficio. L'Unione rimborserà allo stesso la quota a proprio carico e verrà successivamente ripartita tra i comuni già aderenti alla stessa sulla base degli abitanti al 31.12, limitatamente alle seguenti percentuali:

<u>Periodo</u>	<u>Comuni</u>
1° trimestre 2017	70%
2° trimestre 2017	30%
3° trimestre 2017	10%
4° trimestre 2017	0

Ufficio Ingionzioni (1 addetto D, 1 addetto C e 1 addetto CPT 24/36 – ICA)

La spesa sarà a carico del Comune a cui sarà trasferito il personale dipendente e che gestirà l'ufficio. L'Unione rimborserà allo stesso la quota a proprio carico e verrà successivamente ripartita tra i comuni già aderenti alla stessa sulla base degli abitanti al 31.12, limitatamente alle seguenti percentuali:

<u>Anno</u>	<u>Comuni</u>
2017	90%
2018	40%
2019	25%
2020 e successivi	10%

Ufficio Infortunistica

La spesa sarà a carico del Comune a cui sarà trasferito il personale dipendente e che gestirà l'ufficio. L'Unione rimborserà allo stesso la quota a proprio carico e verrà successivamente ripartita tra i comuni già aderenti alla stessa sulla base degli abitanti al 31.12, limitatamente alle seguenti percentuali:

<u>Periodo</u>	<u>Comuni</u>
1° trimestre 2017	50%

dal 2° trimestre 2017 spesa interamente a carico dell'Unione.

Art. 10

RENDICONTAZIONE

Annualmente l'Unione approverà il Rendiconto della gestione relativa alla gestione dei residui attivi e passivi da trasmettersi a tutti i comuni interessati.

